

On the Use of Highly Hazardous Pesticides in World Heritage Sites

The participants of the International Civil Society Forum on World Heritage, held on 22-23 June 2018.

considering:

- pesticides play a key role in the degradation of the natural resources, habitats and biodiversity that we experience today and pesticide-intensive agricultural model has been identified as a major cause of biodiversity loss;
- pesticide use leads to considerable health hazards for people, due for example to direct contact during application, pesticide drift from fields, or contamination of food or drinking water ;
- the increasing public concern on the use of pesticides and public demand for protecting citizens' health and that of the environment from toxic pesticides and ensure well-being of communities ;
- the recent nomination of the region of Prosecco DOCG in Treviso (Italy) to become a UNESCO World Heritage in 2017 has revealed an urgency for action to be taken by UNESCO regarding the use of hazardous pesticides in the nominated sites ;
- citizens of Prosecco region have been active in community-based struggle against the use of hazardous pesticides in order to protect themselves from exposure. The intensive use of pesticides has already proven adverse effects on the health of the local population and the quality of life in the region ;
- the use of highly hazardous pesticides is not necessary to safeguard wine production and to secure the cultural heritage of the Prosecco region. Italy has a good track record with regions/towns going without pesticides and a bad track record of adverse health effects from pesticides that reaches from acute poisonings to cancer ;
- The very recent report by Italy's environment agency ISPRA has revealed that Italy's surface and ground water resources suffer from severe pesticide contamination¹ ;
- the 1972 Convention concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage should ensure policy coherence with the UN sustainable development agenda as enshrined in the document "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", existing international humanitarian standards and other multilateral environmental agreements ;
- States Parties to 1972 Convention concerning the Protection of the World Cultural and Natural Heritage should "ensure an appropriate and equitable balance between conservation, sustainability and development, so that World Heritage properties can be protected through appropriate activities contributing to the social and economic development and the quality of life of our communities"²

recommend to the World Heritage Committee and World Heritage Centre:

- that when singling out cultural and natural heritage around the world, the wellbeing and health of its habitants, of future generations and of the environment is not neglected or endangered by the use of highly hazardous pesticides (HHPs)³;
- **that the UNESCO guidelines in relation to pesticide use on listed sites should be expressed more specifically** and World Heritage sites must be free from HHPs use must

¹ http://www.isprambiente.gov.it/files2018/pubblicazioni/rapporti/Rapporto_282_2018.pdf

² Budapest Declaration <http://whc.unesco.org/en/documents/1334>

³ List of PAN International Highly Hazardous Pesticides http://pan-international.org/wp-content/uploads/PAN_HHP_List.pdf

be free from their use or at least provide a scheme for a progressive ban of HHPs whose implementation is monitored by the UNESCO.

- that the catalogue of criteria for the identification of World Heritage sites should include as a criteria the use of hazardous pesticides. Key indicators for measuring state of conservation should also consider the use of highly hazardous pesticides;
- use the PAN International list of highly hazardous pesticides⁴ to identify HHPs. The List is based on the criteria set by The Food and Agriculture Organization (FAO) and World Health Organisation (WHO) of the United Nations

recommend to the State Parties

- **not to certify the monoculture of the 15 municipalities of the Prosecco DOCG in Treviso (Italy) as a human heritage until they stop the use of Highly Hazardous Pesticides and ensure the wellbeing and health of its habitants.**
- **not confer World Heritage status on any region where highly hazardous pesticides (HHPs) are used** (and no binding obligation is made for a step-by-step exit of their use.)

TRADUZIONE IN ITALIANO

Sull'uso di pesticidi altamente pericolosi nei siti del Patrimonio Mondiale

I partecipanti al Forum internazionale della società civile (ONG) sul patrimonio mondiale, svoltosi dal 22 al 23 giugno 2018,

considerando:

- i pesticidi svolgono un ruolo chiave nel degrado delle risorse naturali, degli habitat e della biodiversità che sperimentiamo oggi e il modello agricolo ad alta intensità di pesticidi è stato identificato come una delle principali cause di perdita di biodiversità;
- l'uso di pesticidi porta a notevoli rischi per la salute delle persone, dovuto ad esempio al contatto diretto durante l'applicazione, alla deriva di pesticidi dai campi o alla contaminazione di cibo o acqua potabile;
- **la crescente preoccupazione dell'opinione pubblica** sull'uso dei pesticidi e sulla domanda pubblica per proteggere la salute dei cittadini e quella dell'ambiente dai pesticidi tossici e garantire il benessere delle comunità;
- **la recente nomina della regione del Prosecco DOCG a Treviso (Italia) per diventare patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 2017 ha rivelato l'urgenza di un'azione da parte dell'UNESCO per quanto riguarda l'uso di pesticidi pericolosi nei siti designati;**
- i cittadini della regione del Prosecco sono stati attivi nella lotta basata sulla comunità contro l'uso di pesticidi pericolosi per proteggersi dall'esposizione. L'uso intensivo di pesticidi ha già dimostrato effetti negativi sulla salute della popolazione locale e sulla qualità della vita nella regione;

⁴ http://pan-international.org/wp-content/uploads/PAN_HHP_List.pdf

- l'uso di pesticidi altamente pericolosi non è necessario per salvaguardare la produzione di vino e proteggere il patrimonio culturale della regione del Prosecco. L'Italia ha un buon curriculum con regioni / città senza pesticidi e una cattiva esperienza di effetti nocivi sulla salute derivanti dai pesticidi che vanno dalle intossicazioni acute al cancro;
- **Il recentissimo rapporto dell'agenzia per l'ambiente italiana ISPRA ha rivelato che le risorse idriche superficiali e sotterranee dell'Italia soffrono di una grave contaminazione da pesticidi;**
- la Convenzione del 1972 sulla protezione del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale dovrebbe garantire la coerenza delle politiche con l'agenda di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite come sancito nel documento "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", gli standard internazionali umanitari esistenti e altri aspetti ambientali negli accordi multilaterali;
- Gli Stati parti della Convenzione del 1972 sulla protezione del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale dovrebbero "assicurare un giusto ed equo equilibrio tra conservazione, sostenibilità e sviluppo, in modo che le proprietà del patrimonio mondiale possano essere tutelate attraverso attività appropriate che contribuiscano allo sviluppo sociale ed economico e la qualità della vita delle nostre comunità "

raccomandano al Comitato del Patrimonio Mondiale e al Centro del Patrimonio Mondiale

- che quando si sceglie il Patrimonio Culturale e Naturale in tutto il mondo, **il benessere e la salute dei suoi abitanti, delle generazioni future e dell'ambiente non siano trascurati o messi in pericolo dall'uso di pesticidi altamente pericolosi (HHP);**
- **che le linee guida dell'UNESCO in relazione all'uso dei pesticidi sui siti elencati dovrebbero essere espresse in modo più specifico e che i siti del patrimonio mondiale devono essere esenti dall'uso di HHP devono essere esenti dal loro uso o almeno fornire un sistema per un divieto progressivo di HHP la cui attuazione è monitorata dall'UNESCO.**
- **che il catalogo dei criteri per l'identificazione dei siti del patrimonio mondiale dovrebbe includere come criterio l'uso di pesticidi pericolosi.** Gli indicatori chiave per misurare lo stato di conservazione dovrebbero anche prendere in considerazione l'uso di pesticidi altamente pericolosi;
- **utilizzare l'elenco PAN International di pesticidi altamente pericolosi per identificare gli HHP.** L'elenco si basa sui criteri stabiliti dall'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) delle Nazioni Unite

raccomandano agli State Parties di:

- **non certificare la monocultura dei 15 comuni del Prosecco DOCG di Treviso (Italia) come patrimonio umano fino a quando non interromperanno l'uso di pesticidi altamente pericolosi e garantiranno il benessere e la salute dei suoi abitanti.**
- **non conferire lo status di patrimonio mondiale in nessuna regione in cui siano utilizzati pesticidi altamente pericolosi (HHP) (e non sia previsto alcun obbligo vincolante per un'uscita graduale dal loro utilizzo).**